REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 05/04/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DI CONVENZIONE E DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE IN RAGIONE DELLA VARIAZIONE DELL'INDICE ISTAT BIENNALE ANNI 2016/2017 -ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

a. che la L.R. 13/12/1985, n. 54, come modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/95, n. 17, e dalla L.R. 27/01/2012, n.1, regolamenta la materia della coltivazione di cave e torbiere nella Regione Campania ed, in particolare, con l'art. 18 viene stabilita la stipula di una convenzione, secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta Regionale, tra l'esercente e il Comune ove è ubicato l'esercizio di cava, con la quale è previsto il versamento di oneri, allo stesso Ente, ai fini della realizzazione di interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione delle aree di cava, come definiti al comma 3 del citato articolo;

b. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 778 del 28/02/98 e n. 3869 del 14/07/87 ha dettato i contenuti dell'atto di convenzione, le procedure e i metodi per la determinazione dei volumi di materiale estratto, i tempi per il versamento degli oneri da effettuare a favore del/i Comune/i, ed, infine, i valori delle tariffe unitarie per qualità di materiale, da aggiornare ogni due anni secondo la variazione dell'indice ISTAT, per la determinazione degli oneri di cui innanzi;

c. che la L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008, con l'art. 19 ha istituito il contributo ambientale prevedendo che lo stesso è dovuto annualmente dai titolari di autorizzazioni estrattive alla regione Campania, rapportato ai metri cubi di materiale estratto secondo prefissati valori unitari e per le tipologie dei materiali ivi riportati, stabilendo, altresì, il suo aggiornamento ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita;

d. che, al fine di rendere univoca l'azione amministrativa delle delegate U.O.D. del Genio Civile, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sovrintendente alla materia delle cave, provvede all'aggiornamento degli importi unitari relativi al contributo di convenzione ed ambientale in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;

e. che a tanto si è proceduto in passato con l'adozione, da parte dei Coordinatori delle A.G.C. 12 e 15 succedutesi sulla materia cave, dei D.D. n. 4 del 10/02/2005, n. 29 del 08/09/2006, n. 26 del 06/10/2008, n. 21 del 06/08/2010, n. 173 del 02/07/2012 e D.D. n. 3 del 31/03/2014, impartendo al contempo indirizzi ai fini della determinazione degli oneri che gli esercenti sono tenuti a corrispondere ai Comuni interessati e alla Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover fornire comunicazione dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il biennio 2016/2017, sulla scorta del precedente aggiornamento relativo alle annualità 2014/2015 assunto con D.D. n. 3 del 31/03/2014, allegando la corrispondente tabella (fonte ISTAT);

b. di determinare per il biennio 2016/2017 le tariffe aggiornate dei valori unitari sia degli oneri di convenzione, di cui all'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. per i materiali indicati nella deliberazione n. 3869 del 14/07/1987, sia del contributo ambientale, per i materiali riportati all'art. 19 della L.R. 1/2008;

c. di dover comunicare alle UOD del Genio Civile, competenti territorialmente in materia di attività di cava, le variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita, rilevabili dalla corrispondente tabella (fonte ISTAT) riportata in allegato, anche al fine di procedere all'adeguamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 6 – comma 5 - della L.R. 54/1985 e s.m.i.;

d. di dover confermare, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n.5473 del 15/11/2002, che non concorrono alla determinazione volumica dei materiali a cui applicare il valore unitario rivalutato, i quantitativi di materiale vegetale, provenienti dallo scotico del manto di copertura dell'ammasso in coltivazione, nonché il materiale di scarto, non utile ai fini della commercializzazione, sempre che essi, preventivamente quantizzati ed accumulati nelle aree di discarica presenti nella stessa cava, siano utilizzati ai fini della ricomposizione ambientale di quest'ultima;

VISTO :

a. la L.R. 13/12/1985, n. 54;
b. la L.R. 13/04/1995, n. 17;
c. la L.R. 30/01/2008, n.1;
d. la L.R. 27/01/2012, n.1;
e. la delibera di G.R. n. 3869 del 14/07/1987;
f. la delibera di G.R. n. 778 del 24/02/1998;
g. le delibere di G.R. n.1904 del 22/10/2004, n.1002 del 15/06/2007 e n.245 del 08/02/2008;
h. i D.D. n.4 del 10/02/2005 e n.29 del 08/09/2006 dell'A.G.C. 12, e n.26 del 06/10/200, n.21 del 06/08/2010, n. 173 del 02/07/2012 e n. 3 del 31/03/2014 dell'A.G.C.15, di precedenti aggiornamenti ISTAT;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 53 08 07 Gestione tecnico-amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della citata U.O.D. 53 08 07 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di individuare per il biennio 2016/2017 la variazione dell'indice ISTAT, ai fini della determinazione del contributo di convenzione da versare ai Comuni e del contributo ambientale da versare alla Regione Campania, in conformità a quanto indicato nella tabella, fonte ISTAT, riportata in allegato;

2. di comunicare alle UOD del Genio Civile, competenti territorialmente in materia di attività di cava le variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita, rilevabili dalla corrispondente tabella (fonte ISTAT) riportata in allegato, al fine di procedere all'adeguamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 6 – comma 5 – della L.R. 54/1985 e s.m.i.;

3. di determinare per il biennio 2016/2017 i valori unitari rivalutati delle tariffe degli oneri di convenzione, di cui all'art. 18 della L.R. 13/12/1985, n.54 e s.m.i., e degli oneri di contributo ambientale, di cui all'art. 19 della L.R. 30/01/2008, n.1, in funzione della intervenuta variazione dell'indice ISTAT al gennaio 2016 rispetto al gennaio 2014 corrispondente al valore del **(- 0,5 %)**, da far valere dal 01/01/2016 al 31/12/2017 nella misura di seguito riportata:

Oneri di convenzione

a)	categoria: pietre da taglio	€/mc 1,227
b)	categoria: argilla, pozzolana, silice e tufo	€/mc. 0,062
c)	categoria: sabbia e ghiaia	€/mc. 0,124
d)	categoria: calcare in generi, gessi, lave e basalto	€/mc 0,093

Contributo ambientale

a)	pietre ad uso ornamentale	€/mc 1,668
b)	sabbie e ghiaie	€/mc 1,001
c)	per gli altri materiali	€/mc 0,829

4. di dover confermare, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 5473 del 15/11/2002, che non concorrono alla determinazione volumica dei materiali a cui applicare il valore unitario rivalutato, i quantitativi di materiale vegetale, provenienti dallo scotico del manto di copertura dell'ammasso in coltivazione, nonché il materiale di scarto, non utile ai fini della commercializzazione, sempre che essi, preventivamente quantizzati ed accumulati nelle aree di discarica presenti nella stessa cava, siano utilizzati ai fini della ricomposizione ambientale di quest'ultima;

5. il presente decreto viene trasmesso:
   5.1 al Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali;
   5.2 al Direttore Generale dei LL.PP. e Protezione Civile;
   5.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   5.4 alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
   5.5 alle UOD del Genio civile territorialmente competenti in materia di cave.

Dr. Italo Giulivo